



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

IL DIRETTORE GENERALE



Prot. MI.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

(data: vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali e

Ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie

Al sito web

Oggetto: **Direttiva ai Dirigenti scolastici sulle manifestazioni ed eventi pubblici all'interno delle istituzioni scolastiche.** Invito al rispetto dei principi di pluralismo, imparzialità e finalità educative – Note MIM prot. n. 5836 del 7.11.2025 e 6545 del 12.12.2025

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla circostanza che la Nota MIM prot. n. 5836 del 7.11.2025 assume valore di Direttiva ai Dirigenti scolastici e contiene indicazioni di principio che devono ispirare la complessiva organizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare e l'intero svolgimento delle attività scolastiche anche delle scuole paritarie.

Ciò, evidentemente, al fine di assolvere al dovere primario di ciascuna istituzione scolastica di promuovere lo sviluppo e la crescita di ogni singolo studente e di assicurare il benessere e l'armonia dell'intera comunità scolastica.

In particolare, l'organizzazione e lo svolgimento, all'interno delle istituzioni scolastiche, di manifestazioni ed eventi pubblici di vario tipo, aventi ad oggetto tematiche spesso di ampia attualità politica e sociale, devono essere caratterizzati dalla presenza di ospiti ed esperti, individuati sulla base di specifica competenza e autorevolezza, al fine di assicurare il pieno rispetto dei principi del pluralismo e della libertà di opinione e garantire, in ogni caso, il dialogo costruttivo e la formazione del pensiero critico.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, sono pertanto invitate a favorire il confronto pluralistico e rispettoso delle diverse posizioni culturali, a vigilare affinché le attività non si configurino come forme di propaganda o promozione unilaterale e ad assicurare il coinvolgimento degli organi collegiali competenti, secondo quanto previsto dal D.lgs. 297/1994.

Tali iniziative, qualora destinate agli studenti, oltre a dover essere coerenti con gli obiettivi formativi della scuola e a contribuire, attraverso il libero confronto di posizioni diverse, a favorire una approfondita e il più possibile oggettiva conoscenza dei temi proposti, devono consentire di sviluppare una propria autonoma e non condizionata opinione, affinché gli stessi, attraverso tali occasioni di incontro, vengano educati a saper cogliere la complessità della realtà che li circonda e, al contempo, acquisiscano i valori fondamentali del dibattito democratico e della libertà di espressione, rifuggendo dalla logica della mera contrapposizione e siano finalizzati ad una conoscenza approfondita e mai semplicistica delle tematiche affrontate.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

IL DIRETTORE GENERALE



Come è noto, l'articolo 1, comma 1, della Legge 20 agosto 2019 n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) stabilisce che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità". Il successivo articolo 4 prevede, in particolare, che l'insegnamento di educazione civica debba contribuire alla conoscenza dei contenuti della nostra Costituzione al fine di "sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà". Tali concetti vengono puntualmente ribaditi nelle vigenti Linee guida sull'insegnamento della disciplina in esame, le quali, tra l'altro, stabiliscono che "l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita".

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. affinché le attività promosse contribuiscano alla crescita culturale e civica degli studenti, nel rispetto dei principi di neutralità, pluralismo e finalità istituzionali della scuola.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame